COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 100 **DEL 14/11/2017**	**OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di Sentenza emessa dal Giudice di pace di Ragusa n. 312/2017 contro il Comune di Santa Croce Camerina. RINVIO**

COPIA

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre,** alle **ore 18,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA		A
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO		A
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 10; Assenti: n. 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 10 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al sesto punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente **l'Assessore Filippo Frasca.**

Il Presidente informa il Consiglio comunale che il Comune di Santa Croce Camerina, con la sentenza n. 312/2017 del Giudice di pace di Ragusa, è stato condannato a pagare la somma di euro 9.500 circa. Riferisce che, successivamente alla formulazione della proposta da sottoporre al Consiglio comunale per la relativa deliberazione, il Dirigente del 3° Dipartimento ha fatto pervenire la qui allegata nota prot . n° 18.289 del 13/11/2017 della quale dà lettura.

Riferisce, quindi, al Consiglio comunale che il punto è stato ritirato e che, pertanto, non verrà trattato nel corso dell'odierna seduta.

A tali affermazioni, a nome dell'amministrazione attiva, si associa l'assessore Filippo Frasca.

Si passa a trattare il punto 7 iscritto all'ordine del giorno

COMUNE SANTA CROCE CAMERINA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

3° Dipartimento – Assetto del Territorio

Via Alberto Moravia n.15

Prot. n° 018289 **del** 13 NOV. 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

Al Segretario Comunale

LORO SEDI

OGGETTO: Sig.ra [redacted] Sentenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa n° 312/2017, n. 326/2017 di Rep. – Riconoscimento Debito Fuori Bilancio.

Premesso che in data 09/11/2017, è stata inviata la proposta deliberativa al Consiglio Comunale relativo al debito fuori bilancio per la sentenza di cui in oggetto;

Considerato che in data 19/10/2017 è stata notificata a questo Ente la sentenza n. 312/2017, emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa e quindi il tempo utile per ricorrere in appello è fissato alla data del 18/11/2017;

Vista la nota prot. n. 018261 del 10/11/2017 a firma del Sig. Sindaco, con la quale si chiede all'Avvocato difensore della causa in corso, promossa dalla Sig.ra [redacted] contro questo comune, un preventivo di massimo al fine di ricorrere in appello atteso che, a tale riguardo, lo stesso Avvocato ha testualmente comunicato: "*.... La sentenza si rivela erronea perché non ha tenuto in debito conto il fondamentale dato che l'attrice risiedeva esattamente di fronte al luogo ove era collocato il tombino della conduttura idrica, la cui lesione del coperchio aveva causato il danno, il che determinava o una sua diretta responsabilità nella causazione del danno, per aver posto il piede su un tombino che sapeva lesionato e del quale non aveva mai denunciato la presenza, o la assenza di responsabilità del Comune a causa del fatto imprevedibile che il coperchio del tombino si fosse rotto proprio al passaggio dell'attrice, e quindi del caso fortuito, imprevisto ed imprevedibile.....*".

Alla luce di quanto precede, consapevole che la sentenza di primo grado è da considerarsi temporaneamente esecutiva, con la presente si chiede di sospendere la proposta deliberativa presentata in data 09/11/2017, in attesa del ricorso in appello, data ultima 18/11/2017, al fine di evitare interferenze con la fase istruttoria del ricorso stesso.

Distinti Saluti.

S. Croce Camerina lì 09/11/2017

Il Dirigente del III Dipartimento
(Arch. Maria Angela Mormina)

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO / ARCH. MORMINA

OGGETTO: **Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di Sentenza emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa n° 312/2017, Sig.ra contro il Comune di Santa Croce Camerina.**

IL PROPONENTE
IL SINDACO
(Dott. Giovanni Barra)

III DIPARTIMENTO – ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO/SERVIZIO_____

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** si esprime parere : FAVOREVOLE

Lì 09.11.17

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Arch. Maria Angela Mormina

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: FAVOREVOLE

Lì 14-11-2017

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. VOB 01.11.1.03.

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente € 949,05

Differenza_____

Lì 14-11-2017

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di Sentenza emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa n° 312/2017, Sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina.

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ed elenca tassativamente i debiti suddetti di cui può essere riconosciuta la legittimità e precisamente:
  a) Sentenze esecutive;
  b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  d) Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
  e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO:

- Che con atto di citazione notificato in data 10.05.2016, la Sig.ra [redacted] citava il Comune di Santa Croce Camerina a comparire dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa per il risarcimento danni riportati dalla stessa, rimasta vittima di un incidente, mentre camminava a piedi lungo il marciapiede di via dei Martiri F.lli Romeo, si è imbattuta su un tombino il cui coperchio era gravemente spaccato e cadendo rovinosamente al suolo;
- Che con sentenza n. 312/2017, pubblicata il 30/08/2017, RG. 943/2016, Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017, l'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa ha condannato questo Comune a pagare la somma di €. 7.054,13, oltre agli interessi al tasso legale sulla somma annualmente rivalutata, con decorrenza dalla data del sinistro (09.08.2015) alla data della presente sentenza, e di poi soltanto gli interessi al tasso legale.
- Che con la stessa sentenza questo Comune è stato condannato al pagamento delle spese processuali per €. 1.381,68, oltre spese generali (15%), CPA ed IVA, nonché le spese di CTU anticipate, nella misura liquidata con separato decreto.

CONSIDERATO:

- Che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lvo n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

VISTI:

- l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- l'art. 194, comma 1, lett. a), del decreto legislative 18 agosto 2000, n 267, recante "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 454 della Legge 11/12/2016 n. 232, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 297 del 21/12/2016 S.O. n. 57, che ha fissato al 28/02/2017 il termine per la Deliberazione del Bilancio di previsione dei Comuni per l'esercizio 2017 e con successivo D.L. 30/12/2016 n. 244, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 304 del 30/12/2016 il sopra citato termine per la Deliberazione è stato prorogato al 31/03/2017 (art. 5, co. 11);
- gli artt. 282,283 e 373 del codice di procedura civile;
- la deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana;

- l'art. 14 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, successivamente modificato dall'art. 147 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dal comma 3 dall'art. 44 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione;
- Il principio contabile n. 2, lett. f), "debiti fuori Bilancio", con particolare riguardo alle previsioni di cui ai numeri 93,95, 96, 97, 101 e 102, approvato il 12 marzo 2008 dal Ministero dell'Interno, Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

RITENUTO:

- Di potere considerare sussistente in capo al Comune di Santa Croce Camerina l'obbligo di provvedere al pagamento delle somme di cui alla Sentenza n. 312/2017 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa, coerentemente a quanto si può ricavare dai consolidati pronunciamenti in materia (deliberazione n. 384 del 26 luglio 2011 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della per la Campania, Corte dei Conti, Sezione autonomie 2 luglio 2007, relazione sulla gestione finanziaria degli Enti Locali, pagina 51, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 17 febbraio 2006, pagine 9 e 10, deliberazione n. 9 – 2005 Corte dei Conti, Sezioni unite per la Sicilia)

VISTO:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di riconoscere la legittimità del Debito Fuori Bilancio, a seguito di Sentenza n. 1312/2017 pubblicata il 30/08/2016 RG. 943/2016 Rep. N. 326/2017 del 29/08/2017 dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ragusa nella causa promossa dalla Sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina, per un totale di €. 9.494,05, così distinti:
   - €. 7.089,28 quale atto risarcitorio compresi gli interessi legali, rivalutato al tasso legale sulla somma annualmente rivalutata, con decorrenza dalla data del sinistro (09.08.2015) alla data della presente sentenza, e di poi soltanto gli interessi al tasso legale sino alla data presunta del 31/12/2017;
   - €. 2.016,04, quali spese processuali, compresi spese generali (15%), CPA (4%) ed IVA (22%),
   - €. 388,73,comprensivi di Cassa ed IVA, quali spese per CTU anticipate;

   ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla Sentenza stessa, allegata alla presente;
2) Di trasmettere copia del presente atto alla Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti di Palermo, al Nucleo di valutazione ed al Revisore Unico dei Conti.

Il Dirigente del III Dipartimento
(Arch. Maria Angela Mormina)

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____